



Esigibilità (euro 4.500,00), vincoli formali (euro 12.200,00 per spese legali, interamente derivati da impegni per spese legali cancellati), euro 66.950,00 per investimenti (risultanti dal calcolo degli impegni per investimenti cancellati, considerando altresì gli accertamenti di parte capitale cancellati). La parte disponibile del risultato di amministrazione era pari quindi ad euro 32.530,18. Confermiamo la correttezza dello stanziamento a parte disponibile, quindi e di seguito indichiamo l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione effettuato durante l'anno 2015:

euro 12.200,00	utilizzo parte vincolata per spese legali;
euro 32.100,00	utilizzo parte disponibile per spese correnti non ripetitive;
euro 66.950,00	utilizzo parte destinata agli investimenti.
Totale utilizzo avanzo euro 111.250,00.	

In relazione infine ai residui passivi eliminati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate, pari ad euro 133.192,76, vi specifichiamo quanto segue:

- i residui passivi eliminati di parte corrente erano pari ad euro 34.489,69;
- i residui passivi eliminati di parte capitale erano pari ad euro 97.478,59;
- i residui passivi eliminati relative a partite di giro erano pari ad euro 1.224,48.

Tutti i residui cancellati derivavano da impegni assunti ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. 267/2000 ante modifiche del D. Lgs. 118/2011. Con il nuovo ordinamento contabile questi non hanno più potuto essere mantenuti. Sulla base della copertura di ogni singolo residuo sono stati diversamente destinati all'interno dell'avanzo di amministrazione risultato dopo il riaccertamento straordinario. I residui relativi alla parte corrente infatti erano finanziati da risorse relative ai primi tre titoli (entrate correnti). Con le stesse entrate correnti durante gli esercizi succedutisi si erano finanziate altresì una parte delle spese di parte capitale i cui residui ora sono stati cancellati. La restante parte dei residui di parte capitale erano finanziati da entrate della stessa natura (per la maggior parte proventi da oneri e costo di costruzione oppure avanzo destinato agli investimenti). In nessun caso i residui cancellati erano finanziati da indebitamento o da entrate vincolate.

L'unico vincolo apposto sull'avanzo, come specificato in precedenza, riguardava gli impegni relativi a spese legali non più conservabili ma che abbiamo ritenuto opportuno vincolare per la stessa destinazione.

Abbiamo sottoposto la presente relazione al Revisore dei Conti Dott. Massimiliano Pranovi che la sottoscrive per conferma di quanto riportato.

Ci auguriamo di aver illustrato sufficientemente le motivazioni che hanno originato le vostre giuste rilevazioni. Crediamo che alcuni errori tecnici nella fase iniziale si potessero verificare data la complessità e la consistenza delle novità introdotte dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. e confidiamo che teniate buon conto di quanto fatto dall'Ufficio Ragioneria del Comune per far fronte agli errori presenti nel software di contabilità.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, porgiamo i più cordiali saluti.



Comune di Lozio  
Il Sindaco  
Francesco Regazzoli

Il Revisore dei Conti  
Dott. Massimiliano Pranovi  
*M. Pranovi*